



Opzione teatro

Str. Amelia Giove, 7 - 05022 Amelia (TR) p. Iva 01361590555
Tel./Fax - 0744.981989 - 339.4353646
sorbara.corrado@alice.it - www.corradosorbara.it

TEATRO SOCIALE

CORSO DI FORMAZIONE

per

CONDUTTORI

di

DRAMMATERAPIA E TEATRO EDUCAZIONE

Diretto da

CORRADO SORBARA

Trainer e Regista teatrale

DESTINATARI

operatori socio-sanitari, educatori, insegnanti, insegnanti di sostegno, attori, mediatori culturali, studenti e diplomati in ambito sociale, psicologico, sanitario, umanistico e artistico, ed a tutti coloro che intendono acquisire abilità, sensibilità e competenze, nell'ambito dell'arteterapia, finalizzate alla CONDUZIONE di Laboratorio di Teatro Sociale (handicap e scuola).

LUOGO - TEATRO DI SACCO - Via Santini 8 - PERUGIA - www.teatrodisacco.it

TEMPI - Dicembre	Sabato	11	- 9,30/13,00 - 15,00/19,00
22 ore	“	Domenica	12 - 9,30/13,00
	“	Sabato	18 - 9,30/13,00 - 15,00/19,00
	“	Domenica	19 - 9,30/13,00

PARTECIPANTI - Fino ad un massimo di 15

ISCRIZIONE: CONDIZIONI E COSTI

ISCRIZIONE - Si prega di inviare per *e-mail*: sorbara.corrado@alice.it

1. modulo di iscrizione firmato in pdf - vedi allegato
2. breve curriculum esperienziale
3. lettera motivazionale;
4. copia della ricevuta dell'accredito della rata di preiscrizione;

COSTI: L'intero costo di partecipazione al corso è di € 190,00

dei quali € 50,00 come preiscrizione da versare con bonifico al seguente

- C/C OPZIONE TEATRO - Iban: IT 72 C 06220 72520 00000 1100308

Specificando: "FORMAZIONE" - Oppure tramite accredito sul conto

- POSTEPAY - Sorbara Corrado - 4023 6004 5921 4310

La rimanente somma di € 140,00 verrà versata al primo incontro del corso.

L'associazione Opzione Teatro emette regolare fattura.

Per chi, per questioni di tempo, non fa in tempo a versare la quota di preiscrizione può comunicarlo nella scheda di iscrizione riservandosi di versare l'intera somma all'inizio del corso.

Si rende noto altresì che per coloro che, pur avendo pagato la preiscrizione, se recedono dalla partecipazione prima dell'inizio del corso, la somma versata sarà interamente restituita.

E' in corso, presso l'Università di Perugia, la richiesta per l'attribuzione dei Crediti Universitari.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri riportati nei contatti.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni:

Tel. 0744.981989 - mob. 339.4353646

sorbara.corrado@alice.it

www.corradosorbara.it

curriculum: <http://www.socialtheatre.net/teatriincorso/docenti/51-corrado-sorbara>

OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

Sviluppare competenze, abilità e sensibilità specifiche per la progettazione e realizzazione di interventi di Teatro Sociale.

L'esperienza formativa vuole essere uno strumento di crescita e di sperimentazione creativa che possa fornire agli allievi una consapevolezza personale che li accompagni nel loro percorso artistico e professionale. Ha altresì lo scopo di fornire conoscenze e strumenti adatti ad una nuova interrelazione con la diversità, fuori da stereotipi convenzionali e luoghi comuni che spesso si intrecciano nel teatro commerciale.

CONTENUTI

TEATRO SOCIALE

Il Teatro Sociale è una pratica che si occupa dell'espressione, della formazione, dell'interazione e del benessere psicofisico della persona, del gruppo e della comunità. In particolare, gli interventi proposti dal Teatro Sociale costituiscono, attraverso la multidisciplinarietà dei linguaggi quali: il corpo, la parola, il gesto, l'oggetto, e avvalendosi dei processi creativi propri dell'espressione teatrale, uno stato particolarmente favorevole alla consapevolezza della propria condizione emozionale, identità e abilità personale.

Il Teatro Sociale si propone come risposta ad una domanda di cambiamento e miglioramento che emerge in ambito di educazione, integrazione, riabilitazione e sviluppo della persona e della comunità, in un contesto dove le dinamiche affettive e creative sono centrali nella elaborazione di un processo di drammaterapia. Percorso che non si riduce al semplice intrattenimento o all'insegnamento di abilità tecniche.

DRAMMATERAPIA

Il termine drammaterapia indica una nuova disciplina che coniuga pratiche teatrali e pratiche terapeutiche. Si potrebbe definire: "terapia a mediazione teatrale".

La Drammaterapia non si esaurisce con la semplice applicazione del teatro, ma si esplica in un'ottica di promozione del potenziale terapeutico che il processo laboratoriale mette in atto. Quel percorso che fa emergere situazioni e risposte ai bisogni ed ai desideri della persona nelle relazioni, nelle comunicazioni e nell'autodeterminazione, in una parola: autostima.

Il conduttore, il regista, l'attore, l'operatore, l'ausiliario, si occupano parallelamente della "messa in scena" e dello "sviluppo umano" in un clima che favorisce la libera espressione della persona nel senso che parole, gesti, sentimenti ed emozioni non sono reinterpretati né reinterpretabili, ma vissuti dallo stesso interprete "qui e ora".

Non vi sono stili, tecniche o scuole teatrali adeguate a tutte le situazioni, ogni tecnica può essere utile laddove se ne presenta l'opportunità ambientale ed individuale, però un punto fondamentale a cui fare riferimento è che la "scrittura scenica", in drammaterapia, non ha senso se non viene creata, assimilata, discussa, elaborata, allestita e curata dall'intero gruppo, ognuno con il proprio contributo. La drammaturgia nasce dal basso, dalle caratteristiche sia fisiche che psicologiche delle persone, nasce dalle dinamiche del gruppo, dalle improvvisazioni, e dall'apporto creativo di ogni singolo individuo e dalla capacità del conduttore di concretizzarla in una cornice teatrale.

TEATRO EDUCAZIONE

Si qualifica come strumento pedagogico integrativo e preventivo. E' facilitatore di processi di sviluppo formativo, comunicativo e interpersonale; volto ad educare alla diversità, a prevenire disagi sociali, all'integrazione culturale e sociale. Con la didattica è strumento facilitatore di processi di apprendimento e di sperimentazione di nuovi modelli educativi: trasmettere e creare nuova cultura istruendo, che consiste nell'attivazione di processi *combinati* a livello cognitivo ed emotivo, i quali poi generano produzioni originali e cultura nuova, spesso divergenti ai significati ed ai concetti omologati della cultura di mercato.

Ciò che costituisce l'essenza fondamentale del Teatro Educazione è il rapporto che si evidenzia nella possibilità di trasferire la dimensione didattico-comunicativa della scuola al teatro e quella creativo-interdisciplinare del teatro alla scuola,

Considerare il teatro nell'ottica della formazione significa disporre di uno strumento potente e suggestivo per sollecitare nel discente la conoscenza, su un piano polivalente, delle innumerevoli implicazioni di tipo disciplinare ed interdisciplinare, efficace alla costruzione di una cultura unitaria ed al contempo alternativa, specie laddove maggiore è la demotivazione ed il disadattamento all'apprendimento scolastico.

CONDUZIONE (social trainer)

Un'importante area della formazione di un "trainer", o conduttore di un laboratorio teatrale, concerne la comprensione, l'apprendimento e l'applicazione, quasi sempre in forma sperimentale, di tecniche e di esperienze di drammaterapia, finalizzate al "risveglio terapeutico" e al benessere di un individuo o di un gruppo. Terapia però, non necessariamente intesa come "cura riabilitativa" o soluzione di problemi "clinici", in drammaterapia la ricaduta terapeutica è sempre più spesso legata alla possibilità della comunicazione, al miglioramento relazionale, all'autostima ed all'autodeterminazione della persona.

La formazione di un "conduttore" dovrebbe prevedere la conoscenza di quante più "competenze" possibili: dalla progettazione di un laboratorio teatrale sino alla regia ed alla promozione. Dovrebbe poi conoscere diverse tecniche e linguaggi teatrali: dall'uso manipolativo e transferiale dell'oggetto, alla pantomima, al movimento espressivo. Dovrebbe avere la capacità di stimolare sentimenti; l'abilità e la sensibilità di osservare ed analizzare i contenuti delle proposte derivanti dalle dinamiche interrelazionali del gruppo e la capacità di canalizzarli in una messa in scena dove l'attore recita se stesso, la propria diversità.

L'attenzione del conduttore, in un contesto laboratoriale, deve essere posta sul come il soggetto comunica tanto quanto sul cosa.

E' importante che il conduttore cerchi di favorire l'atmosfera, la sintonizzazione e la capacità di ascolto del gruppo; che sappia stabilire una relazione di fiducia tra i soggetti attraverso la condivisione del rispetto di ognuno, così come dei tempi di ognuno. Deve saper incoraggiare l'espressione e l'elaborazione creativa personale; incrociare le emozioni di tutti senza mai mettersi al centro o assumere posizione di preminenza.

Il conduttore è uno stratega, nel senso che stimola, guida, e contestualizza processi, azioni e relazioni.

OBIETTIVI PARTICOLARI

- Conoscenza di base relativa all'applicazione dell'espressione artistica, ed in particolare delle tecniche teatrali, nel campo della Drammaterapia e del Teatro Sociale.
- Utilizzo delle tecniche teatrali contestualizzate all'ambiente ed alle risorse.
- Gestione della dinamica di gruppo e del lavoro in equipe
- Organizzazione e conduzione di un laboratorio teatrale
- Capacità di progettazione, valutazione, verifica e ri-progettazione delle diverse fasi laboratoriali.
- Conoscenza degli strumenti necessari alla messa in scena di uno spettacolo teatrale

ATTIVITA'

- Esperienze
- Progettazione e organizzazione di un laboratorio di Drammaterapia e Teatro Educazione
- Metodologie contestuali
- Strutturazione di un testo teatrale a partire dagli input del gruppo
- Scrittura del "canovaccio" e verifica di fattibilità e delle imprevedibilità
- Improvvisazioni
- Percezione ed interazione con lo spazio
- Giochi percettivi, motori, espressivi e rappresentativi
- Uso del movimento come linguaggio comunicativo
- Movimento coreografico
- Segmentazione e presa di coscienza del corpo
- Prova di "recitazione caratteriale"
- Studio ed uso degli "oggetti" come mediatori comunicativi
- Prove di manipolazione e animazione con le tecniche di Teatro Nero e Teatro di Figura (*ombre, muppet, mani e oggetti vari*)
- Note sulla percezione e l'inserimento di commenti sonori
- Note sulla scenotecnica (*luci, effetti, scenografie*)
- Note sulla regia e sulla messa in scena.

Alla fine del corso verranno consegnate le dispense relative alle attività effettuate.

Bibliografia di riferimento:

- “ARTITERAPIE - tra clinica e ricerca”
a cura di Michele Cavallo - Ed. Universitarie Romane -
- “DRAMMATERAPIE - concetti, teorie e pratica”
di Robert Landy - a cura di M. Cavallo e G. Ottaviani - Ed. Universitarie Romane
- “TEORIE E TECNICHE DEL TEATRO EDUCATIVO E SOCIALE”
di Alessandro Pontremoli - Utet librerie - Torino
- “L’IDENTITA’ IN PSICOLOGIA E TEATRO”
Di Vezio Ruggieri - Edizioni Scientifiche Ma.Gi. Srl
- “PSICOLOGIA DELL’HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE”
Salvatore Soresi - Il Mulino
- “IL TEATRO SOCIALE - L’arte tra disagio e cura”
Di Claudio Bernardi - Carocci Editore
- “INSEGNARE TRA LE QUINTE - Itinerari di didattica teatrale”
Teresa Russo Agrusti, Luciana Mignola, Guglielmo Guidi - Ed. La Nuova Italia
- “TEATRO COME TERAPIA”
Walter Orioli - Macro Edizioni
- “LA DIFFICILE STORIA DEGLI HANDICAPPATI”
A cura di Andrea Canevaro e Alain Goussot - Garocci Ed.
- “TESTORI e il teatro del corpo”
Andrea Bisicchia - San Paolo Ed.
- “UNA PEDAGOGIA DELL’ATTORE - L’insegnamento di Orazio Costa”
Gian Giacomo Colli - Bulzoni Ed.
- “IL CORPO POETICO”
Jacques Lecoq - Ubu libri
- “L’IMPORTANTE E’ ESSERE NORMALI - il problema dell’integrazione del diverso nella Scuola”
Diego Garofalo - Ed.UP Srl

Curriculum - sintesi

CORRADO SORBARA - Trainer e regista teatrale.

In 25 anni di attività teatrali ha diretto, collaborato e realizzato diversi progetti e spettacoli di Teatro Sociale, Teatro Educazione, Teatro Musica, Teatro di Figura e Teatro Sacro.

Nel **Teatro Sociale** è attualmente impegnato come Docente esterno presso l’Università La Sapienza di Roma per un Master in Drammaterapia e Teatro Sociale.

Dirige Laboratori e spettacoli in centri socio-sanitari e psico-sanitari (Asl). E’ Formatore per operatori psico-sociali (Asl) e operatori applicati in centri di riabilitazione (Coop). Organizza Convegni e Tavole Rotonde su temi specifici all’handicap nello specifico sulle problematiche legate alla sessualità e disabilità. Fonda una comp. Integrata con la quale rappresenta gli spettacoli in diversi Teatri e Festival. Nel 2004/05 organizza e dirige una Rassegna di Teatro integrato “Teatro senza Barriere”.

Nel **Teatro Musica** è impegnato come regista e collaboratore, con Orchestre e Scuole di Musica, nella realizzazione di Operette, alcune delle quali con le tecniche del Teatro di Figura.

Da circa 20 anni collabora alla realizzazione e promozione di **Teatro di Figura** con compagnie professioniste, con le quali partecipa a prestigiosi Festival Nazionali e Internazionali (*Canada, Messico, El Salvador, Russia, Israele, Bulgaria, e molte altre città europee*).

Dal 2005 dirige e realizza spettacoli di **Teatro Sacro** (*Scientia Crucis - Romero! - Via Crucis. Quest’ultima, nel 2005, ha avuto una forte risonanza mediatica internazionale per aver posto in Croce una Donna al posto di Gesù-uomo*).

Da anni dirige laboratori di Teatro presso oratori parrocchiali

Ventennale è anche l’esperienza del **Teatro Educazione** dove realizza progetti, laboratori e spettacoli. E’ **formatore** per Docenti scolastici di Scuola Primaria, e Secondaria superiore.

Dal 1992 al 2008 è direttore artistico del Festival Teatro Ragazzi, a Guardia (TR).

Per alcuni anni dirige altri Festival di Teatro Ragazzi e Teatro Medievale.

Nel 2006 fonda l’Ass. Opzione Teatro (ex assoc. “il frantoio” - 1992)) e continua le collaborazioni con compagnie professioniste e per eventi culturali e teatrali.

curriculum: <http://www.socialtheatre.net/teatriincorso/docenti/51-corrado-sorbara>